



Relazione finale FUORICAMPO

Ente Promotore: COMUNE di VERGATO

Data presentazione progetto *10/02/2022*

Data avvio processo partecipativo *10/02/2022*

Data presentazione relazione finale *21/02/2023*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2021.***



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, delineando tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Fuoricampo si propone di dare indirizzi utili alla formazione del nuovo PUG intercomunale dei comuni di Vergato, Marzabotto, Castel d'Aiano e Gaggio Montano. In particolare in relazione alle dinamiche tra i comuni legate alla fruizione dei servizi che Vergato offre e alla connessa qualità degli spazi dell'abitare comune.

Vergato pur essendo dotato di servizi sovra comunali unici nell'area vasta circostante (ospedale-casa della salute, scuole superiori, stazione SFM, servizi finanziari e terziari, polo commerciale) non raccoglie le potenzialità insite in questa condizione. Si tratta pertanto di attivare percorsi partecipativi in grado di coinvolgere in chiave propositiva le comunità dei territori compresi nel PUG, nonché di identificare dal basso e con il concorso dei privati gli obiettivi e le convenienze di una rigenerazione degli spazi urbani del territorio comunale in direzione di nuovi e più qualitativi standard ambientali, sociali ed insediativi e di nuove funzioni oggi carenti.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	FUORICAMPO
Soggetto richiedente:	Comune di Vergato
Ente titolare della decisione	Comune di Vergato

Oggetto del processo partecipativo:

Input al Quadro conoscitivo del PUG intercomunale

Oggetto del procedimento amministrativo

Indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

Delibera della Giunta Comunale di Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Inizio: 10/02/2022

Conclusione delle attività con la partecipazione dei cittadini: 28/05/2022

Conclusione formale, ultimo TdN: 08/09/2022

Rispetto ai tempi previsti, che prevedevano la chiusura formale del processo entro il 15/08/2022, l'ultimo TdN è organizzato dopo la pausa estiva.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

Vergato ha subito ripetuti bombardamenti durante la Seconda Guerra Mondiale, che ne hanno quasi completamente distrutto l'area centrale. A partire dal primo dopoguerra, un progressivo sviluppo urbanistico ha portato, alla perdita di centralità della parte più antica a favore della zona di espansione oltre il Torrente Vergatello, dove si trova anche la nuova zona commerciale.

Parallelamente Vergato, centrale geograficamente nella valle del Reno, facilmente raggiungibile dalla S.S. Porrettana e dalla linea ferroviaria, si è dotato di numerosi servizi sovra locali, quali l'Ospedale ora Casa della Salute, il polo scolastico (che comprende asilo nido, scuola dell'infanzia, secondaria inferiore e secondaria superiore), la biblioteca, la zona commerciale, l'Unione dei Comuni, il Centro per l'impiego, gli impianti sportivi. Per questa importante dotazione di servizi alcuni Comuni limitrofi gravitano su Vergato e pertanto il Processo partecipativo, le cui azioni saranno svolte nel capoluogo, è rivolto a una comunità più ampia, che comprende senz'altro i comuni che hanno scelto di elaborare, assieme a Vergato il PUG intercomunale e non solo.

2 i temi da affrontare: ampi ambiti di tessuto con scarsa qualità urbana, in parte sotto-utilizzati e una fragilità della compagine sociale a dispetto dell'ampia gamma di servizi presenti sul territorio.

In particolare dal punto di vista demografico, sociale, economico-produttivo, culturale, il profilo di comunità del Comune di Vergato, evidenzia molte criticità: presenza di persone anziane significativamente superiore alla media metropolitana; elevato indice di vecchiaia; elevato indice di dipendenza strutturale, (rapporto tra popolazione residente in età non attiva e popolazione in età lavorativa). La popolazione giovane, 16-35 anni, dal 2005 al 2019 è diminuita di circa il 20%. Densità di popolazione e reddito medio pro-abitante inferiori alla media metropolitana. Significativo il numero dei nuclei in condizioni di povertà assoluta e di povertà assoluta e relativa. Utile la lettura delle priorità di intervento del piano distrettuale per la salute ed il benessere sociale dell'Appennino bolognese, a cui Vergato afferisce:

-Sostegno all'inclusione delle persone nella comunità e promozione della cultura, dell'istruzione e della formazione durante tutto il ciclo di vita. Importanti le alleanze tra scuola, servizi e territorio

-consolidamento del servizio sociale territoriale per l'accesso, la valutazione e la presa in carico;

-contrasto alla povertà e all'impovertimento (interventi per la casa, per il lavoro)

-garanzia di una rete di servizi territoriali e ospedalieri qualificata e corrispondente ai bisogni di salute e benessere della comunità locale
-promozione di una comunità accogliente ed inclusiva rispetto alle “differenze” (di genere, di cultura, di autosufficienza...). Inclusionione anche come possibilità per tutti di accedere al “bello”. Strategica la connessione con il settore turismo e cultura
-programmazione distrettuale integrata per le nuove generazioni, con il loro coinvolgimento attivo. I giovani, in occasione delle diverse analisi condotte, hanno fatto presente la mancanza di luoghi di aggregazione in cui sviluppare i loro talenti, la loro creatività o semplicemente qualificare il loro tempo libero ed incontrarsi tra pari
-innovazione nell’area della non autosufficienza, interventi domiciliari e di supporto al care-giver
-Sviluppo di nuovi strumenti di prossimità, delle Case della Salute e\o dei modelli integrati e multidisciplinari di intervento. Prossimità nel rapporto tra istituzioni/servizi e persone. -Integrazione tra politiche sociali, sanitarie, educative, culturali, del lavoro e abitative.
L’integrazione tra le politiche garantisce una risposta “rotonda” alla persona, colta nelle diverse fasi della vita e non fittiziamente spezzettata in target di bisogno. Le famiglie chiedono interventi di tutela e protezione dei minori, ma esprimono anche bisogni di aggregazione e di promozione del protagonismo giovanile, di contrasto all’isolamento, al ritiro sociale, di sostegno alla formazione universitaria, alla genitorialità ed alla conciliazione vita lavoro, di supporto alla domiciliarità, di sollievo del care- giver, di inserimento lavorativo, di sostegno al reddito. A tali fragilità e ai bisogni a queste riconducibili, occorre dare risposta, in stretto collegamento con la comunità locale affinché non si generino risposte solo assistenziali, bensì si possano generare meccanismi virtuosi di attivazione delle proprie risorse e capacità (empowerment) e di auto-mutuo aiuto.
Ad esito di un recente processo partecipativo promosso dalla Città Metropolitana sul Centro di mobilità di Vergato, sono emerse esigenze di affrontare in maniera più ampia le problematiche della cittadinanza.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

SI X NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase di avvio: febbraio/marzo 2022

10/02/22 > Giornata di formazione del personale delle Amministrazioni Comunali coinvolte dal PUG, Presentazione del Progetto, del Piano Comunicazione con Logo e Immagine coordinata. Programma di lavoro con illustrazione dei 3 Laboratori di coinvolgimento della popolazione e delle altre attività di comunicazione sul territorio.

04/03/2022 > Incontro presso l’Istituto di Istruzione Superiore Luigi Fantini con la dirigenza, alcuni insegnanti e i rappresentanti di classe degli studenti

10/03/22 > ore 15 Passeggiata conoscitiva. Avvio Azioni disseminazione: bacheca itinerante e segnali urbani

ore 17 Sala del Consiglio: Costituzione del Tavolo di Negoziazione e, contestualmente, del Comitato di Garanzia. Condivisione del percorso così come definito a valle della prima giornata di presentazione e Proposta di calendario dei Laboratori.

30/03/2022 ore 12 Disseminazione segnali urbani e distribuzione cartoline di invito ai laboratori

Fase di svolgimento: aprile/maggio 2022

07/04/22 > Presentazione Laboratori presso Istituto Fantini e Municipio

07/04/22 > Incontro TdN

08/04/2022 > Interviste e volantinaggio Piazzale della Stazione

11/05/22 > Riunione TdN. Report intermedio, organizzazione Focus Group

Aprile/maggio > Laboratori SportLab, FotoLab, TeatroLab

16/05/22 > FG Centri di produzione culturale e interviste al mercato settimanale

23/05/2022 > Installazione pannelli grande formato di invito alla festa finale

24/05/22 > FG Rapporti intercomunali

28/05/22 > Chiusura. Festa finale

Fase di condivisione

08/09/22 > Riunione finale TdN - Condivisione esiti del percorso.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Avvio, Formazione, Presentazione Progetto	Biblioteca Comunale Riunione con presentazione slides	10/02/2022

Partecipanti: rappresentanti dei 3 comuni interessati dal PUG intercomunale, partner di progetto (Appennino 4 Trek, Pro Loco di Vergato, Vergato Arte, Istituto di Istruzione Superiore L. Fantini), Consiglieri Comunali Comune di Vergato, dipendenti Comunali coinvolti, cittadini	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	equilibrio sostanziale tra donne e uomini, minoranza giovani
<i>Come sono stati selezionati:</i>	inviti personali, e.mail, sito istituzionale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Gli intervenuti, al di là del loro ruoli istituzionali o di rappresentanza di associazioni o Istituzioni scolastiche, rappresentano uno spaccato della comunità, in quanto anche genitori, giovani, anziani, residenti, commercianti e residenti nei comuni limitrofi.
<i>Metodi di inclusione:</i>	Dialogo assembleare
Metodi e tecniche impiegati:	
Presentazione con l'utilizzo di Slides, confronto con i partecipanti alla riunione, dibattito con domande di approfondimento.	
Breve relazione sugli incontri:	
Formazione: finalità e significato della Partecipazione, riferimenti normativi, esempi di tematiche affrontate, contenuti e modalità di svolgimento dei percorsi, strumenti, documenti, monitoraggio. Presentazione del Progetto Fuoricampo: obiettivi generali e primari, diagramma del processo, condivisione del percorso, svolgimento del processo, eventi attività, conclusione. Documenti intermedi (report) Documenti conclusivi e loro contenuti. Compiti dei diversi organi, Tavolo di Negoziazione, Gruppo di Monitoraggio, Comitato di Garanzia. Strumenti di Democrazia Diretta Deliberativa Partecipativa DDDP	
Presentazione del Piano di Comunicazione, anticipazione sui laboratori	
Valutazioni critiche:	
Il numero degli intervenuti è stato contenuto, ma c'è stato autentico interesse, soprattutto per la proposta dei laboratori tematici. Le difficoltà iniziali a comprendere il significato dell'iniziativa sono state superate nel corso del confronto con la platea. I partecipanti hanno dimostrato un po' di scetticismo sulle probabilità di coinvolgimento di un numero elevato di soggetti	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

I partecipanti si sono dimostrati soddisfatti di essere stati invitati e hanno dimostrato curiosità per i futuri sviluppi del processo

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Presentazione Progetto	Istituto Istruzione Superiore Luigi Fantini Riunione	04/03/2022

Partecipanti: rappresentanti di classe degli studenti, dirigente, prof.ssa Sara Ragno, prof.ssa Francesca Falsetti, Sindaco, Katia Lenzi, Assessore Scuola Carlo Monaco, Antonino Giunta Pablo/Architetti di Strada.

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
riunione	
Breve relazione sugli incontri:	
Spiegazione del processo partecipativo, richiesta collaborazione nel coinvolgimento degli studenti	
Valutazioni critiche:	
Gli studenti e gli insegnanti hanno manifestato qualche perplessità sulla possibilità di coinvolgimento dei ragazzi in considerazione del fatto che il processo si svolgerà nella fase finale dell'anno scolastico.	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Costituzione Tavolo di Negoziazione, Condivisione percorso, Proposta di	Sopralluoghi Vergato Capoluogo Riunione in Sala del Consiglio	10/03/2022 ore 15 ore 17

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA' SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Calendario	Comunale presso Municipio	

Per ogni evento indicare:

Partecipanti: partner di progetto (Appennino 4 Trek, Pro Loco di Vergato, Vergato Arte, Istituto di Istruzione Superiore L. Fantini), Consiglieri Comunali Comune di Vergato, dipendenti Comunali coinvolti, rappresentanti dei Comuni con cui si farà il PUG intercomunale, rappresentanti di varie associazioni e di scuole, staff operativo

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Una ventina di persone, 11 donne e 10 uomini, pochi giovani
<i>Come sono stati selezionati:</i>	distribuzione cartoline, inviti personali, e.mail, sito istituzionale e sito dedicato Fuoricampo
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	scarseggia la componente dei giovani fino a 25 anni
<i>Metodi di inclusione:</i>	dialogo assembleare

Metodi e tecniche impiegati:

Sopralluogo urbano, con disseminazione segnali urbani e posizionamento in stazione di una bacheca itinerante. Presentazione del progetto di percorso partecipativo, confronto con i partecipanti alla riunione con dibattito e domande di approfondimento.

Breve relazione sugli incontri:

Sopralluogo: I responsabili dei laboratori e lo staff di Fuoricampo hanno percorso le strade e le piazze del centro abitato e dei dintorni con l'obiettivo di individuare possibili luoghi dove svolgere le attività, hanno posizionato la bacheca itinerante e disseminato al contempo etichette con il QR code che dà accesso al sito www.Fuoricampo2022.it, per incuriosire e dare promozione al progetto.

Incontro: introduzione generale del Sindaco Argentieri, approfondimento sul progetto di Katia Lenzi, spiega che l'obiettivo finale è quello di intercettare e stimolare l'espressione dei bisogni e suggerimenti degli abitanti e dei fruitori del territorio, con particolare riguardo all'intreccio bisogni/qualità degli spazi. Consegnare un contributo fattivo al PUG in corso di elaborazione, attraverso la redazione di un documento tecnico conclusivo. Il coinvolgimento dei cittadini, nelle varie fasi del processo verrà perseguito anche attraverso i laboratori, momenti privilegiati di ascolto e confronto.

Vengono presentati i 4 partner di progetto: *Vergato Arte, Istituto di Istruzione Superiore Luigi Fantini, Appennino 4 Trek e Pro Loco di Vergato.*

Si spiega il ruolo del **Tavolo di Negoziazione (TdN)**, strumento fondamentale di coprogettazione e condivisione del processo, con la conferma di considerare l'incontro stesso quale Prima seduta del TdN, individuandone i componenti tra i partecipanti.

Viene composto il Tavolo di Negoziazione

- rappresentante - *Studio incaricato della redazione del PUG intercomunale*
- rappresentante - *Vergato Arte*
- referente *Comune di Marzabotto*
- referente *Comune di Castel d'Aiano*
- referente *Comune di Gaggio Montano*
- *Assessore Bilancio Comune di Vergato*
- docente *Istituto Comprensivo Vergato e Grizzana Morandi (primaria di primo e secondo grado)*

- docente Istituto di Istruzione Superiore Luigi Fantini
- delegato - Appennino 4 Trek
- delegato – Proloco Vergato
- RUPi – Comune di Vergato
- referente Pablo-Architetti di Strada

Antonino Giunta rende chiaro il ruolo dei laboratori nell’ambito del processo, quali momenti di vitalizzazione, coinvolgimento creativo, condivisione. Durante il loro svolgimento, o in momenti paralleli, saranno attivate strategie di ascolto (brevi interviste voce o video, distribuzione semplici questionari, brevi e mirati focus group), adeguandosi alle diverse circostanze e allo sviluppo dei singoli laboratori. Verranno raccolte impressioni, istanze, idee rispetto alla propria esperienza di vita e uso del territorio, ai temi che si intende sollevare quali elementi principali di indagine (in particolare relazione tra funzioni e servizi offerti da Vergato e presenza/assenza e qualità degli spazi).

Segue un **dibattito**, in cui emerge la necessità di coinvolgimento dei giovani.

Si propone di lavorare con target a partire dalla scuola superiore.

A fronte di dubbi rispetto alla possibilità di coinvolgere le fasce giovanili nel processo, la professoressa Falsetti del Fantini si offre come facilitatrice e per collaborare al percorso, rispetto a questo target.

Il Sindaco solleva l’importanza di capire che “siamo una comunità di tutti coloro che vivono la valle, non di giovani, anziani e adulti separati”. Aggiunge che la vera sfida è “diventare uno solo”.

Si apre la discussione su quali domande porre: “cosa ti piacerebbe vedere nel tuo paese?”. L’intervento di Vergato Arte ci invita a non perdere la concentrazione sul fatto che il PUG è fatto di più elementi e ad allargare l’indagine a più aspetti.

In seguito si identificano i punti di forza intesi come **elementi di identità** di Vergato:

- Carnevale
- Tornei di Basket (con giocatori di serie A)
- Radio
- **Giostre/Luna Park**

Vergato non è dissimile agli altri centri abitati al contorno. Il fine settimana non ci sono servizi o attività commerciali aperte, tutti vanno a Porretta.

Si scelgono i membri del **Comitato di Garanzia (CdG)**

- rappresentante – Avis
- *Assessore alla Cultura Comune di Vergato*
- Esperta di partecipazione

Infine, Katia Lenzi propone di sviluppare 2 incontri: con *Istituto di Istruzione Superiore Luigi Fantini e Appennino 4 Trek*.

Valutazioni critiche:

Si avverte un po’ di spaesamento da parte dei partecipanti, qualcuno manifesta la preoccupazione che sia molto difficile coinvolgere le persone

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

I partecipanti comunque apprezzano l'iniziativa e il fatto di essere stati chiamati a partecipare

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Presentazione dei Laboratori	Aula Magna - Istituto Istruzione Superiore L. Fantini	07/04/2022 ore 14,30

Per ogni evento indicare:

Partecipanti: studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Luigi Fantini, Sindaco, Professoressa Francesca Falsetti, referenti Teatro dei Mignoli, Referenti Sportfund, referenti Pablo, Consiglieri Comunali Comune di Vergato, dipendenti Comunali coinvolti

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	una trentina di persone, studenti in pari numero uomini e donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>	distribuzione cartoline inviti personali, e.mail, sito istituzionale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	gli intervenuti rappresentano i giovani dai 14 ai 18/19 anni
<i>Metodi di inclusione:</i>	incontro preparatorio con i rappresentanti di classe, coinvolgimento preliminare degli insegnanti che si sono fatti carico di invitare i ragazzi all'assemblea

Metodi e tecniche impiegati:

Breve introduzione sul significato del processo partecipativo e i suoi obiettivi, gioco di sceneggiatura estemporanea su Vergato e la sua storia, presentazione dei laboratori di Teatro, Sport Urbano e Fotografia. Momento di ascolto: domande degli studenti

Breve relazione sugli incontri:

Al fine di coinvolgere gli studenti e cominciare il processo d'iscrizione, si realizza un primo incontro con alcuni ragazzi dell'Istituto L.Fantini per presentare il programma dei tre laboratori: sport, teatro e fotografia, che si svolgeranno nel territorio di Vergato nell'ambito del processo partecipativo di Fuoricampo.

Presenti:

Giuseppe Argentieri - *Sindaco Comune di Vergato*

Katia Lenzi - *Responsabile UO Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Patrimonio Comune di Vergato*

Consigliere di Vergato Carlo Monaco

Toni Giunta - *Pablo/Architetti di Strada*

Marina Palmieri - *Pablo/Architetti di Strada*

Francesca Marras - *Architetti di Strada*

Sara Isabel Uribe Palacio - *Architetti di Strada*

Mirco Alboresi - *Teatro dei Mignoli*

Debora Binci- *Teatro dei Mignoli*

Alberto Benchimol-*Sportfund*

Francesca Falsetti – *Docente Istituto di Istruzione Superiore Luigi Fantini*

Studenti dell'istituto di Istruzione Superiore Luigi Fantini

La riunione comincia per una breve introduzione da parte della professoressa Francesca Falsetti e subito dopo Antonino Giunta racconta brevemente l'obiettivo di Fuoricampo.

I responsabili del laboratorio di Teatro organizzano una piccola dimostrazione del loro lavoro facendo un gioco dove partecipano tutti i presenti. Il gioco consiste in passare continuamente una palla da una persona all'altra finché non suona il campanello che indica che la persona che ha la palla in quel momento deve tenerla con sé e raccontare una storia a partire da un personaggio caratteristico del paese. Il gioco si svolge in maniera dinamica e ne esce un racconto divertente e paradossale che parla dei luoghi caratteristici del paese e di alcuni personaggi conosciuti da tutti.

Dopo questa introduzione, Debora e Mirco, per il Teatro dei Mignoli spiegano in cosa consiste il laboratorio di teatro e danno la parola a Alberto Benchimol che spiega il programma del laboratorio di sport urbano. A seguire Francesca Marras illustra il laboratorio di fotografia e chiude la presentazione con la proiezione di video sull'attività del fotografo Jacob Balzani Looove.

Il **Sindaco** conclude insistendo sullo spirito del Processo Partecipativo Fuoricampo, sulla volontà di creare relazioni con la comunità, e di ascoltare i ragazzi ritenendo particolarmente importante la loro opinione.

Katia Lenzi, spiega che l'obiettivo finale è quello di intercettare e stimolare l'espressione dei bisogni e suggerimenti degli abitanti e dei fruitori del territorio, coinvolgendoli nelle varie fasi del processo attraverso momenti di ascolto. L'interesse è in particolare cogliere le dinamiche tra fruizione dei servizi e qualità degli spazi al fine di recepire le esigenze e le indicazioni nel processo di formazione del PUG in corso di elaborazione.

Si apre un momento di ascolto dei ragazzi, dove emergono diverse opinioni:

- I ragazzi della scuola si lamentano per la mancanza di luoghi chiusi dove poter studiare i pomeriggi, perché la biblioteca ha pochi posti e orari che non rispecchiano le loro esigenze.
- Qualcuno apprezza il nuovo campo da basket.
- Alla domanda del sindaco sulle distanze dalla scuola ai servizi, fermata del bus, i ragazzi rispondono che la distanza non è un problema, dalla scuola raggiungono facilmente il centro.

L'incontro si conclude con le iscrizioni di alcuni ragazzi interessati ai diversi laboratori presentati.

Valutazioni critiche:

La partecipazione dei ragazzi è stata inferiore alle aspettative, probabilmente la scelta di passare anche

attraverso gli insegnanti per reclutare adesioni ai laboratori, non ha favorito una adesione spontanea, ma ha finito per fare prevalere il timore che si trattasse di una attività in qualche modo legata all'attività didattica

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non omogeneo, alcuni ragazzi sono apparsi interessati, altri non hanno manifestato particolare interesse anche senza esprimere palesemente una posizione critica

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Presentazione dei Laboratori	Sala del Consiglio - Municipio Assemblea	07/04/2022 ore 18.00

Per ogni evento indicare:

Partecipanti: rappresentanti di alcune associazioni, cittadini, Sindaco, referenti Teatro dei Mignoli, Referenti Sportfund, referenti Pablo, Consiglieri Comunali Comune di Vergato, dipendenti Comunali coinvolti	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	circa 15 persone, equilibrio tra numero uomini e donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>	distribuzione cartoline nei supermercati, in Stazione, nei bar e nei negozi, inviti personali, e.mail, sito istituzionale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	gli intervenuti rappresentano le diverse componenti della popolazione attiva
<i>Metodi di inclusione:</i>	riunione aperta con disposizione delle sedute in cerchio
Metodi e tecniche impiegati:	
Presentazione a più voci, interlocuzione con i presenti	
Breve relazione sugli incontri:	
Al fine di coinvolgere gli abitanti di Vergato e procedere con le iscrizioni ai laboratori, si realizza un secondo incontro con la cittadinanza per presentare il programma dei tre laboratori e spiegare gli obiettivi generali del processo partecipativo Fuoricampo.	
Presenti:	
Giuseppe Argentieri - <i>Sindaco Comune di Vergato</i>	
Katia Lenzi - <i>Responsabile UO Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Patrimonio Comune di Vergato</i>	
Carlo Monaco, <i>Consigliere di Vergato</i>	
Antonino Giunta - <i>Staff di Progetto</i>	
Marina Palmieri - <i>Staff di Progetto</i>	
Francesca Marras - <i>Staff di Progetto</i>	
Sara Isabel Uribe Palacio - <i>Staff di Progetto</i>	

Mirco Alboresi - *Teatro dei Mignoli*
Debora Binci-*Teatro dei Mignoli*
Beatrice-*Teatro dei Mignoli*
Alberto Benchimol - *Sportfund*

Circa 15 cittadini

L'incontro inizia con la presentazione dei tre laboratori di teatro, fotografia e sport, analogamente alla presentazione in Aula Magna. Si discute sul calendario.

Si comunicano gli appuntamenti già calendarizzati: laboratorio di sport urbano dal'11 di aprile realizzerà 2 incontri alla settimana, lunedì e mercoledì dalle 16.15 alle 18.15 sul piazzale della stazione. Il laboratorio di teatro inizierà le attività il 20 di aprile alle ore 16.00 nel Centro Sociale Franco Nanni, via Fornaci 343/H e il laboratorio di fotografia avrà un primo incontro il 5 maggio alle 14.30 nel Centro Documentazione Linea Gotica e quindi verranno stabilite le date successive.

Il **Sindaco Argentieri** ricorda alla comunità gli obiettivi di questo processo partecipativo: un percorso consapevole di raccolta di esperienze, idee, esigenze, criticità e prospettive. Sottolinea che essendo il Processo Fuoricampo, progettato e condotto da un gruppo multidisciplinare che viene da fuori, ha la possibilità di spingere gli abitanti a farsi delle domande diverse e scoprire nuove potenzialità del territorio.

Marina Palmieri interviene per attirare l'interesse delle persone ribadendo la preziosità di questi laboratori in un paese come Vergato e la necessità di approfittare dell'opportunità di partecipare ad essi.

Katia Lenzi completa la presentazione spiegando l'obiettivo generale del progetto ed il suo ruolo nella costruzione del PUG: uno strumento che punterà alla rigenerazione del territorio piuttosto che alla realizzazione di nuove edificazioni.

Alcuni **cittadini** esprimono il loro interesse ai diversi laboratori e pongono domande.

Valutazioni critiche:

I cittadini intervenuti a titolo personale hanno mostrato interesse a partecipare ai laboratori, a prescindere dal loro ruolo all'interno del processo partecipativo. Una volta compreso che i laboratori non rappresentano una attività fine a se stessa, ma "luoghi" e "momenti" dove fare emergere istanze, bisogni, suggerimenti, suggestioni, sono rimasti sorpresi e hanno accettato positivamente di entrare a far parte del processo, manifestando curiosità rispetto agli esiti. Questo comprova l'efficacia di aver organizzato laboratori, in quanto questo ha permesso di avvicinare e coinvolgere persone che probabilmente non avrebbero partecipato.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

I partecipanti si sono mostrati molto interessati e grati di essere stati informati

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Disseminazione segnali urbani,	centro urbano di Vergato	marzo / maggio

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
allestimento e aggiornamento bacheca itinerante		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
aggiornamento bacheca itinerante	centro urbano di Vergato	aprile / maggio

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratori urbani	vari luoghi	aprile / maggio

Link ai report:

https://drive.google.com/drive/folders/1Xf_ZgA3zgKDW5yZXT68LzLAKa5sGRef

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
interviste al mercato settimanale	centro urbano di Vergato	16 maggio

Link al report :

https://drive.google.com/drive/folders/1mtFZryCKE4RHBFS_etdvYdl0eE4VPyTU

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus Group Centri di Produzione Culturale	Municipio - Sala Consiliare Riunione	16/05/2022

Partecipanti: rappresentanti dei 3 comuni interessati dal PUG intercomunale, partner di progetto (Appennino 4 Trek, Pro Loco di Vergato, Vergato Arte, Istituto di Istruzione Superiore L. Fantini), Consiglieri Comunali Comune di Vergato, dipendenti Comunali coinvolti, cittadini

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Giuseppe Argentieri - Sindaco Comune di Vergato Paola Sartl - Assessore Bilancio e personale Comune di Vergato Taddeo Gardenghi – Consigliere comunale con delega Politiche giovanili, Commercio, Attività produttive, Eventi e manifestazioni / Referente per il Cinema Katia Lenzi - Responsabile UO Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Patrimonio Comune di
------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Vergato Elena Negri - Responsabile Biblioteca di Vergato Marco Tamarri - Responsabile del Settore Cultura e Turismo Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese Alessandra Neri - Comune di Marzabotto / Vergato Arte Giuditta Uliani - Vergato Arte Amleto Gardenghi - Circolo Galeazzo Marescotti (burattini) Don Silvano Manzoni – Parroco di Vergato Elena Vincenzi - Staff progetto Francesca Marras - Staff progetto</p>
<i>Come sono stati selezionati:</i>	inviti personali, e.mail, sito istituzionale
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Gli intervenuti, sono stati invitati in quanto a vario titolo si occupano di iniziative culturali, alcuni che vivono a Vergato sono anche rappresentativi di una parte di società, in particolare giovani uomini e donne occupati lavorativamente, età attorno ai 40
<i>Metodi di inclusione:</i>	la riunione è stata da subito impostata come una occasione per scambiarsi informazioni reciprocamente
Metodi e tecniche impiegati:	
Confronto aperto tra i partecipanti alla riunione.	
Breve relazione sugli incontri:	
<p>Si apre l'incontro chiedendo ai presenti di presentarsi e segnalare le loro difficoltà o i suggerimenti in quanto potenziali o effettivi Centri di produzione culturale del territorio.</p> <p>Marco Tamarri spiega l'importanza degli istituti culturali in quanto luoghi in cui ci si possa identificare, generando promozione territoriale in senso esteso. Luoghi di incontro, confronto, crescita, finanche produzione. Luoghi di gestione del tempo libero, inteso anche come <i>tempo informale</i> che storicamente ha generato numerose realtà in ambito artistico e culturale.</p> <p>Vanno ricordati i numerosi bandi aperti al territorio, che possono fare ricadere finanziamenti su specifici progetti culturali.</p> <p>Fa riferimento al progetto del <i>Centro di Documentazione sulla Linea Gotica a Vergato</i>, come luogo "trampolino" in cui intercettare e coltivare i talenti, approfittando delle diverse passioni che i residenti, in particolare la fascia giovanile, possono esprimere.</p> <p>Una base con cui le realtà del territorio già attive, come il Cinema e Vergato Arte, possano interagire creando una rete e collaborando.</p> <p>Ricorda che a Vergato c'è la scuola superiore Luigi Fantini, con un bacino molto esteso e una popolazione scolastica molto numerosa. A dispetto di ciò, i ragazzi non hanno un centro di aggregazione dove poter coltivare i talenti, tendono a scappare non appena finiscono il percorso scolastico. Ribadisce l'importanza dei giovani come punto di forza e produzione culturale.</p> <p>Il Centro di Documentazione potrebbe diventare il centro di aggregazione, con un bar autogestito, un luogo di incontro della gestione del tempo libero, dove coltivare le proprie passioni e produrre cultura, allargare i gruppi, creare una rete. Insieme al Cinema può andare a costituire un sistema culturale unico</p>	

nel territorio dell'Unione, quindi prezioso riferimento anche per gli altri comuni, in particolare per la fascia degli adolescenti.

A fronte della vulgata "qui non succede niente" occorre costruire un "abbraccio un po' più forte", andando anche a individuare e coinvolgere attivamente altre realtà al contorno. Può aiutare in questo senso l'idea della costruzione del coworking presso il Centro di Documentazione, anche con sostegno a start up di Impresa.

L'Unione dei Comuni può continuare ad esercitare il ruolo di sostegno alle iniziative e promozione del confronto con il territorio più ampio.

Taddeo Gardenghi, esprime la difficoltà nell'intercettare e catturare l'attenzione dei ragazzi nei confronti del Cinema e le attività che organizza. Suggestisce la collaborazione dei privati, ricorda che da ragazzo (15 anni fa circa) i luoghi di incontro tra lui e i suoi coetanei erano i bar. Attualmente a Vergato la maggior parte dei Bar sono chiusi negli orari in cui i ragazzi potrebbero frequentarli, per esempio dopo la scuola. Cita l'esempio di Porretta Terme come paese vivace dal punto di vista del commercio e quindi anche più accattivante per i giovani del territorio.

Lamenta la mancata visione del settore privato, che tende a disinvestire. Propone maggiori sostegni a questo settore, che riveste un ruolo fondamentale per la promozione, anche per l'ambito culturale direttamente e di riflesso.

Elena Negri racconta che la biblioteca accoglie generalmente fino a 100 persone al giorno, i maggiori frequentatori sono gli universitari e i bambini 10-12 anni con i genitori. I ragazzi delle superiori invece non la frequentano. Tra i giovani (20-40 anni) ha sentito manifestare il bisogno di un luogo senza confini dove potersi incontrare, una sorta di salotto letterario. Potrebbe essere anche un riferimento per le tante associazioni culturali che gravitano sulla biblioteca.

Katia Lenzi interviene spiegando che proprio il Centro di Documentazione sulla Linea Gotica citato da Marco Tamarri sarà il luogo che potrà rispondere a questa necessità.

Giuseppe Argentieri, si sofferma sulla attuale visione che le persone hanno di Vergato: il paese viene visitato solo per le eccellenze o per il singolo avvenimento. La sua idea è ribaltare questa visione di Vergato rendendolo un paese vivibile quotidianamente, "luogo in cui ho voglia di andare".

Si tratta di un passaggio di mentalità, che si deve basare su un intreccio di eventi/azioni.

Cita empiricamente alcune iniziative che vanno o potrebbero andare in questa direzione:

- interventi diffusi di rigenerazione urbana, riqualificazione nell'area sportiva
- Centro di Documentazione sulla Linea Gotica
- centro mobilità/PUMS: liberare il parcheggio adiacente la stazione, creazione nuovi percorsi urbani
- riqualificazione ex magazzino ferroviario (PINQUA)
- creazione skate park
- giardini del Pincio
- interventi sulle scuole, non solo antisismica
- qualificazione del verde sull'esempio del parco di Castel d'Aiano.

Manifesta però il dubbio che questi luoghi non verranno sfruttati dalla popolazione perchè situati in poli opposti rispetto al centro storico. Cita la suddivisione del paese in due parti come una possibile criticità, su cui riflettere per ogni programmazione futura, soprattutto in questo momento storico particolare in cui sul territorio stanno arrivando diversi finanziamenti anche cospicui.

Paola Sarti sottolinea l'attuale disgregazione tra commercianti, per cui ha forse senso il programmato

progetto partecipato promosso da Ascom. Si chiede quali iniziative possano essere promosse a loro favore, elemento di grande importanza.

Marco Tamarri, suggerisce una coordinazione dei tre punti citati dal Sindaco, inoltre fa notare che a Vergato manca una sala prove (20 anni fa Vergato aveva più di 10 band attive) e che il bar del centro Nanni è sostanzialmente inospitale.

Amleto Gardenghi segnala che il circolo non ha sede, fanno diversi spettacoli itineranti e hanno diversi progetti futuri, uno in particolare con l'istituto Fantini. Gli piacerebbe organizzare laboratori di burattini, in cui poter imparare a costruirli e vestirli. Il carnevale vergatese è uno dei più vecchi del territorio. Il centro Marescotti ha più di 200 burattini, raduna diversi autori, ha molti testi di commedie e molte cartoline e immagini storiche di Vergato.

Don Silvano ha diversi contatti con le compagnie teatrali, ma purtroppo non è stato possibile invitarle a Vergato per la scarsa disponibilità economica.

Marco Tamarri, a questo proposito consiglia di accordarsi con gli altri Comuni dell'Appennino per limitare i costi delle compagnie teatrali e non caricarli su un unico Comune. Nel territorio dell'Unione sono ora attivi già 3 teatri: Castiglione dei Pepoli (con una programmazione di elevata qualità e richiamo sovralocale), Marzabotto, Vado. Occorre fare parlare le direzioni artistiche per costruire e condividere un programma organico. La vocazione specifica di Vergato è forse quella di teatro di narrazione, adatto a luoghi semplici. Deve però esserci una compagnia locale (inizialmente anche amatoriale), che produce in rete con le altre compagnie del territorio e costruisce una stagione anche invernale. Sottolinea il possibile ruolo dell'istituto Fantini, da coinvolgere in questa idea di promozione culturale.

Alessandra Neri, esprime la necessità di uno spazio coworking, anche per facilitare chi non è originario di Vergato a integrarsi nella comunità. Pensa anche lei che sia necessaria una sala prove, diversi suoi coetanei che vivono nell'Appennino si spostano a Casalecchio di Reno per poter suonare. Sottolinea l'importanza di creare opportunità di relazione, Vergato dispone di elementi fortemente attrattivi (la montagna). Portare avanti l'idea di una città metropolitana accessibile, organica, unitaria. Importanza di avere un treno disponibile anche in ore serali e notturne da/per Bologna.

Giuditta Uliani, infine, paragona le domeniche a Vergato a quelle in altri paesi dell'Appennino confermando che bar e attività commerciali sono chiuse. Pensa che tra i commercianti di Vergato manchi spirito imprenditoriale, suggerisce corsi di marketing finanziati dall'amministrazione. Riporta un malcontento generale tra gli abitanti di Vergato. Le piacerebbe vedere Vergato dagli occhi di un turista/forestiero, per poter ritrovare le bellezze del luogo.

Valutazioni critiche:

L'incontro è stato proficuo, lo scambio di informazioni si è dimostrato utile per poter affrontare problemi concreti.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

I partecipanti rappresentanti delle associazioni hanno mostrato interesse e apprezzamento per l'avvenuta condivisione di una serie di informazioni

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Installazione pannelli promozionali della festa finale	centro urbano di Vergato	23 maggio

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus Group Rapporti Intercomunali	on-line	24/05/2022

Per ogni evento indicare:

Partecipanti: Consiglieri Comunali Comune di Vergato, dipendenti Comunali coinvolti, rappresentanti dei Comuni con cui si farà il PUG intercomunale, referente gruppo tecnico incaricato redazione PUG intercomunale, rappresentanti amministrazioni coinvolte nel PUG intercomunale, amministratrice di altro comune con esperienze di processi partecipativi effettuati, staff operativo

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Giuseppe Argentieri - Sindaco Comune di Vergato Paola Sartl - Assessore Bilancio Comune di Vergato Katia Lenzi - Responsabile UO Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente e Patrimonio Comune di Vergato Mariangela Corrado - Vicesindaca Comune di Ozzano con delega alla Cittadinanza Attiva e Consigliera Ordine degli Architetti di Bologna Chiara Biagi - architetta, studio Santacroce (estensore del PUG Intercomunale) Maurizio Malavolti - Vicesindaco Comune di Gaggio Ivan Pirani - UT Comune di Castel d'Aiano Simone Righi - Assessore Comune di Marzabotto Elena Vincenzi - Staff di progetto Francesca Marras - Staff di progetto Sara Uribe - Staff di progetto
<i>Come sono stati selezionati:</i>	inviti personali, e.mail
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	

Metodi di inclusione:

Metodi e tecniche impiegati:

Sopralluogo urbano, con disseminazione segnali urbani e posizionamento in stazione di una bacheca itinerante. Presentazione del progetto di percorso partecipativo, confronto con i partecipanti alla riunione con dibattito e domande di approfondimento.

Breve relazione sugli incontri:

L'incontro inizia con l'introduzione generale da parte di **Katia Lenzi** che manifesta il proposito di condividere il percorso fatto e ricorda l'obiettivo del processo partecipativo, che si propone di dare indirizzi utili alla formazione del nuovo PUG intercomunale, con particolare riferimento alle dinamiche tra i comuni legate alla fruizione dei servizi e alla connessa qualità degli spazi pubblici.

Il FG propone un confronto con i tecnici e gli amministratori dei quattro comuni, per condividere quanto è stato fatto fin qui e raccogliere eventuali contributi.

Illustra sinteticamente le iniziative svolte (lavoro grafico e segnaletica urbana, laboratori, interviste, focus group).

Presenta l'arch. Mariangela Corrado che è stata invitata nella duplice veste di rappresentante dell'Ordine degli Architetti e di amministratrice del Comune di Ozzano dell'Emilia, per raccontare la sua esperienza, in relazione ad alcuni processi partecipativi che ha seguito come amministratrice del suo comune.

Esterna la difficoltà incontrata nel coinvolgimento della cittadinanza durante le diverse fasi, ipotizzando che per un territorio come Vergato, in qualche modo non abituato a questi processi, occorrono tempi più lunghi e iniziative capillari e ripetute, che non comportino però impegni di tempo ed energie troppo gravosi.

Sottolinea la storica difficoltà di ragionare a scala sovracomunale nell'ambito dell'Unione, e indica queste occasioni di scambio come possibili aperture di un dialogo necessario (da approfondire nello sviluppo del PUG). Ritiene giusto fare leva sul sentimento di un territorio dialogante e unitario.

Elena Vincenzi spiega lo spirito dei laboratori di teatro, danza e sport urbani e le altre attività che sono state organizzate, aperte a tutti.

La presentazione finale è stata legata al percorso artistico tradizionale di Vergato Arte ed ha previsto un intreccio delle presentazioni finali dei tre laboratori, con brindisi di saluto presso la mostra del laboratorio di fotografia allestito nell'ex forno Marchi.

Mariangela Corrado fa una breve presentazione dei processi partecipativi promossi dal Comune di Ozzano durante la sua esperienza come amministratrice e spiega il suo ruolo come consigliera dell'Ordine degli Architetti.

La legge regionale 15/2018 definisce la necessità di attivare processi partecipativi con le comunità.

Obiettivi della legge: rinforzare la qualità democratica, l'inclusione e la partecipazione dei cittadini tramite percorsi partecipativi per ottenere più coesione sociale, più cura dei beni pubblici e comunali e più solidità delle istituzioni.

Illustra brevemente le esperienze vissute ad Ozzano (percorsi fatto per temi e livelli):

- *2014: Bilancio partecipativo in borgata*: interventi sugli spazi pubblici, interventi edilizi e urbanistici diretti. La discussione è stata fatta in termini di progettazioni puntuali mediante deliberazioni (voti).
- *Valorizzazione fermata di servizio ferroviario: "Collaborazione in movimento"*, progetto di mobilità sostenibile e servizio di trasporto pubblico locale con la partecipazione di diversi enti e

soggetti privati (non direttamente coi cittadini). Si è tenuto conto degli esiti del percorso nella realizzazione della fermata metropolitana con due linee di autobus correlate ai servizi e orari di treni.

Avviato nel mese di ottobre 2016 con incontri che hanno visto una partecipazione su più livelli: il Tavolo di Negoziazione con i rappresentanti di alcuni stakeholders, l'organizzazione di Focus Group aperti ad altri rappresentanti del territorio ed infine gli incontri pubblici aperti a tutta la cittadinanza.

- *Valorizzazione di un borgo, unico centro storico di Ozzano: Borgo di San Pietro.* Progetto "Le chiavi di San Pietro" rivolto alla cura degli spazi pubblici del borgo di San Pietro con attenzione alla sostenibilità ambientale. E' stato creato un rapporto costante e durevole con un nucleo di persone della comunità al fine di costruire progetti condivisi. Né è nata una consulta territoriale per l'attuazione e la cura dei percorsi nel tempo.

Alcuni spunti in sintesi:

Necessità che l'amministrazione creda fortemente al valore dello strumento del processo partecipativo e assuma direttamente l'onere dell'avvio dei processi, del loro mantenimento secondo i programmi dati e il controllo dei tempi e delle ricadute.

Utile creare una rete di partecipanti, con il coinvolgimento o meno di tecnici di altri settori dell'amministrazione o di altri comuni contermini, dipende dal tipo di percorsi.

Il processo può consentire anche approcci sperimentali, in cui mettere in forma alcune diverse ipotesi, testare temporaneamente diverse idee al fine di capire se portano buoni risultati.

L'amministrazione deve dimostrare disponibilità ad aprirsi e a mettere a disposizione risorse per queste sperimentazioni, che possono portare a un beneficio reciproco ente/cittadinanza, con l'opportunità di ragionare insieme del bene comune. Uno degli elementi cardine è sempre valorizzare quello che c'è, per puntare a migliorarlo.

La partecipazione allunga i processi, ti devi mettere in gioco come amministrazione rendendosi consapevole che si tratta di preziose opportunità di scambio, è molto arricchente il risultato nei contenuti specifici ma tanto più – come residuo secco – la maturazione e consapevolezza che il mio singolo interesse privato si confronta con la comunità. Non è una sommatoria ma una moltiplicazione, una visione più lunga in prospettiva.

Nel lavoro che si è fatto ad esempio in un processo svolto nel 2014, una residente è venuta inizialmente con una propria esigenza. Alla fine del percorso si è deliberato un qualcosa che aveva una valenza molto più collettiva, rispetto alla prima singola esigenza. Questo è creare relazioni con le persone. Grazie al processo dedicato al Borgo di San Pietro le persone hanno cominciato a conoscersi, si è costruito un gruppo di riferimento quale valore aggiunto del percorso di partecipazione. Si è creata una road map e lavorato sull'uso e cura dei lavori pubblici.

L'amministrazione deve poi fare propri i risultati e metterli in pratica, con pazienza e continuità. Nel processo ti mostri trasparente, conquistati fiducia ma la devi mantenere, con tempi di realizzazione che possono essere anche molto lunghi.

Elena Vincenzi ricorda i punti salienti emersi dal percorso sin qui svolto: esistono i servizi a Vergato però manca la relazione tra i portatori di interessi diversi, I ragazzi vivono la città poco e sembra difficile

individuare risposte efficaci e concretizzabili, se non a fronte di uno sforzo comune trasversali a molteplici attori sul territorio, occorre approfondire lo studio della relazione tra le persone e i luoghi.

Chiara Biagi esprime l'importanza di realizzare un quadro conoscitivo a partire da un quadro diagnostico che evidenzia le carenze e le criticità, utili per formulare delle strategie 2022-2050 per superare queste carenze.

- creazione di una schedatura relativa alla qualità delle dotazioni e servizi esistenti, la copertura vegetazionale che risponda all'adattamento al cambiamento climatico, l'accessibilità dei percorsi comprese le piste ciclabili e l'analisi degli spazi esterni delle scuole.
- individuare le strategie per il piano e fare una lettura su ogni singola dotazione e servizi a livello di Unione: servizi minimi, servizi base e servizi specialistici.

Maurizio Malavolti: il processo è un'opportunità per coinvolgere le persone che spesso si sentono escluse. Gli amministratori devono valorizzare i capoluoghi però anche le frazioni, che possono fare veramente la differenza e invece adesso sono orfane di attenzione e servizi. È importante consultare diversi gruppi di persone. Suggestisce di estendere le interviste a vari gruppi e luoghi.

Valutazioni critiche:

Il coinvolgimento delle altre amministrazioni interessate al PUG è stato perseguito da subito con gli uffici tecnici, materialmente interessati al lavoro da svolgere, forse questo focus andava anticipato perché da parte degli amministratori degli altri comuni è emersa l'esigenza di coinvolgere anche i loro cittadini, cosa che presupponeva un loro impegno in tal senso dall'inizio. Infatti il coinvolgimento dei cittadini dei comuni coinvolti nel PUG intercomunale è stato fatto in relazione alle loro frequentazioni, a diverso titolo, del territorio di Vergato. Ancora una volta si conferma che questi processi avrebbero bisogno di tempi più lunghi e maggiori risorse economiche e umane.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Trattasi di addetti ai lavori, apprezzamento per l'illustrazione dei processi partecipativi svolti ad Ozzano e per l'opportunità di scambio tra diverse amministrazioni

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Festa Finale	Performances nelle vie del paese aperitivo nell'ex Forno Marchi con inaugurazione mostra fotografica	28/05/2022

Partecipanti: rappresentanti Amministrazione Comunale Comune di Vergato, dipendenti Comunali coinvolti, cittadini, partner di progetto

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	non rilevabile
<i>Come sono stati selezionati:</i>	inviti personali, e.mail, sito istituzionale

<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	la festa finale è stata organizzata in occasione della manifestazione “Vergato Arte”, appuntamento annuale che coinvolge la cittadinanza e chiama gente da fuori
<i>Metodi di inclusione:</i>	
Metodi e tecniche impiegati:	
rappresentazione teatrale itinerante, esibizione di Break Dance, inaugurazione mostra laboratorio fotografico con aperitivo	
Breve relazione sugli incontri:	
La narrazione teatrale itinerante ha toccato i temi identitari emersi nel corso del lavoro dei laboratori, coinvolgendo gli astanti e si si è intrecciata con l’esibizione degli allievi del laboratorio di sport Urbano che hanno movimentato il pomeriggio con una esibizione di Break Dance all’aperto. La musica e gli attori hanno richiamato le persone che sono poi state invitate all’aperitivo che è stato offerto all’interno dei locali dove era esposta la mostra con i lavori del laboratorio fotografico. In questo luogo, più raccolto è stata messa a disposizione una mappa del paese, dove gli intervenuti hanno appuntato le loro proposte. L’occasione creata ha stimolato la partecipazione, così si sono fatte ulteriori interviste.	
Valutazioni critiche:	
Il clima creato dalla conclusione dei tre laboratori è stato molto positivo e coinvolgente, nonostante il cattivo tempo si respirava una vera aria di festa	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Le persone presenti hanno mostrato interesse e a tratti entusiasmo.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell’allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell’Associazione X:

Componenti

- referente - Studio Incaricato della redazione del PUG
- delegato/a - Vergato Arte
- referente Comune di Marzabotto

- referente *Comune di Castel d'Aiano*
- referente *Comune di Gaggio Montano*
- *Assessore Bilancio Comune di Vergato*
- referente – *Istituto Comprensivo Vergato e Grizzana Morandi (primaria di primo e secondo grado)*
- *Docente Istituto di Istruzione Superiore Luigi Fantini*
- delegato *Appennino 4 Trek*
- delegato *Proloco Vergato*
- RUP – *Comune di Vergato*
- rappresentante – *Pablo/Architetti di Strada*

Numero e durata incontri:

4 incontri in media di durata pari a 1 ora e 30 minuti

Link ai verbali:

https://drive.google.com/drive/folders/1vgQbUmfgnTYh0NLe3JVIRBk8YvVfFXF_

Valutazioni critiche:

Inizialmente alcuni componenti non hanno avuto piena consapevolezza del loro ruolo, durante lo svolgimento del processo, seguendo le varie fasi, hanno compreso quale era lo sforzo e hanno condiviso il metodo, mostrando in chiusura apprezzamento per il lavoro svolto, in particolare la rappresentante dello Studio cui è affidato l'incarico del PUG ritiene che i contributi raccolti saranno utili nella messa a punto della strategia del PUG stesso

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- presidente – *Avis*
- *Assessore alla Cultura Comune di Vergato*
- Esperto di partecipazione

Numero incontri:

1 incontri

Link ai verbali:

<https://drive.google.com/drive/folders/1XAQOsBV-CxXI8onavyubHNuBbx9SCbap>

Valutazioni critiche:

La durata del processo, breve e concentrata, ha di fatto reso difficile al comitato svolgere il suo ruolo di valutazione delle modalità di svolgimento delle varie iniziative

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

0 - Le linee guida

Relazione diretta (stakeholders e target)

Visibilità sul territorio delle attività

Attivazione di “presidi” fisici per l’informazione continua sull’andamento del progetto e la raccolta di suggerimenti da parte dei cittadini

Interazione fra strumenti online e tradizionali di comunicazione

FASE 1 I Materiali “istituzionali”

Dopo aver effettuato una prima analisi del contesto, si è provveduto alla individuazione dei target e alla progettazione strategica di una campagna di coinvolgimento dei diversi segmenti con particolare attenzione a quello giovanile.

Studio e realizzazione di un logo e di un naming della campagna secondo i “valori “del progetto (senso di comunità, inclusività, cittadinanza attiva, creazione di un luogo fisico e virtuale dove potersi incontrare, riconoscere e progettare insieme un pezzo di futuro).

Studio e realizzazione di una linea di immagine coordinata dei materiali di comunicazione del progetto sia ONLINE che OFFLINE.

Realizzazione di un sito con le informazioni per tutti i soggetti coinvolti, una sorta di diario sempre

aggiornato in grado di informare sulle evoluzioni del progetto. Ma anche un luogo di raccolta di materiali e contenuti da parte dei soggetti destinatari del progetto.

FASE 2 “OCCUPARE” GLI SPAZI FISICI: la comunicazione fuori dalla rete

Come detto in precedenza, particolare attenzione è stata dedicata al target degli adolescenti, ai quali abbiamo dedicato il primo momento della comunicazione del progetto. Presso l’istituto Fantini (unico istituto superiore con oltre 500 iscritti) si è svolto il primo momento di incontro informale con i rappresentanti dei ragazzi e dei docenti, che si è concluso con l’installazione nell’atrio di una “La bacheca itinerante”. Una grafica fresca e ben calibrata sui gusti del target, accompagnava il QR-CODE collegato al sito di progetto dove era possibile ottenere le informazioni e il programma delle iniziative.

Parallelamente, sono stati disseminati sul territorio, con una azione di “guerrilla marketing”, piccoli stickers con la stampa del QR-CODE. La comparsa di questi elementi di comunicazione in spazi non convenzionali ci ha permesso di ottenere l’attenzione del target più generale, quello dei cittadini di tutte le età. Durante lo svolgimento del progetto, sono stati individuati alcuni spazi sul territorio (stazione, centro storico, area mercato,)che hanno ospitato bacheche, periodicamente aggiornate, sulle iniziative che si erano tenute e sul calendario degli eventi futuri.

Queste prime iniziative hanno ottenuto un buon risultato in termini di interazioni col neonato sito di Fuoricampo.

La scelta di svolgere i laboratori all’aperto, utilizzando gli spazi del territorio che più necessitavano di una riflessione alla luce della progettazione di un nuovo PUG, ci ha permesso anche di tenere alta la visibilità del nostro lavoro durante tutta la durata del progetto.

FASE 3 materiale informativo

Produzione di cartoline per le tre tipologie di incontri (foto, teatro, danza urbana). La distribuzione è avvenuta in maniera differenziata a seconda dei target individuati: i ragazzi sono stati coinvolti attraverso la diffusione di comunicati ufficiali dell’istituto e attraverso strumenti di contatto diretto attraverso il volantinaggio prima e dopo le lezioni.

Il target generale dei cittadini è stato avvicinato con la distribuzione dei materiali informativi presso le attività commerciali del territorio e attraverso i materiali disseminati sul territorio, soprattutto con l’affissione temporanea nei luoghi maggiormente frequentati.

FASE 4 inizio laboratori

Raccolte le iscrizioni e iniziati i laboratori è partito un lavoro continuo di documentazione degli stessi. Con cadenza regolare sono stati prodotti pannelli di racconto delle varie attività svolte

FASE 5 messa a fuoco della ricerca dei dati

Dopo una prima fase di test, si è ritenuto che la qualità delle informazioni raccolte (inizialmente timide dichiarazioni) non fossero del tutto soddisfacenti. Abbiamo quindi affiancato a quella tradizionale una modalità di raccolta delle opinioni più libera, basata sull’utilizzo di pannelli che contenevano la richiesta di indicare quali attività/servizi avrebbero potuto migliorare la qualità della vita della comunità. Questa modalità ha migliorato visibilmente (soprattutto per i giovani) la quantità di informazioni raccolte, e

depurato dell'inevitabile "rumore di fondo", anche la loro qualità.

Sempre nell'ottica di una più dettagliata ricerca di informazioni sulla percezione del PUG, sono state individuate alcune giornate dedicate alle interviste dei cittadini. Queste sono sempre state realizzate durante la costruzione e l'installazione delle strutture comunicative o durante lo svolgimento dei laboratori, quali momenti ideali di relazione scambio con i cittadini.

FASE 6 comunicazione del momento finale e allestimento spazio espositivo

Un percorso durato 6 mesi che abbiamo deciso di concludere con un evento pubblico aperto alla cittadinanza. In questa occasione, i cittadini coinvolti nei laboratori hanno organizzato un momento di restituzione per le strade di Vergato. La performance di danza e quella del laboratorio narrativo si sono svolte con modalità itinerante e si sono concluse all'ex Forno del Pane, luogo altamente simbolico per la comunità in attesa di ricollocazione, dove era stata allestita una mostra con i lavori del laboratorio fotografico. Per l'allestimento della mostra è stata attivata una collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Bologna. Durante l'evento sono stati attivate attività di ascolto e relazione coi cittadini intervenuti.

FASE 7 pannello riassuntivo

l'ultimo pannello realizzato (posizionato a lato dell'ingresso del palazzo comunale) può essere considerato a tutti gli effetti la sintesi del processo di partecipazione, sono stati raccontati sotto forma di grafici i risultati delle interviste ed i risultati della percezione di questi ultimi 6 mesi di dibattito.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	60
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	200

7) ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Descrivere sinteticamente le attività di formazione svolte, indicare, nello specifico le categorie interessate (per esempio: cittadini, staff di progetto, dipendenti comunali...), i corsi svolti e se vi sono stati scostamenti rispetto a quanto previsto dal progetto presentato.

Le attività di formazione sono state indirizzate allo staff tecnico del Comune di Vergato, ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale e ai partner di progetto. Uno dei momenti è stato dedicato in particolare ai tecnici e amministratori degli altri comuni interessati dal PUG.

L'attività è stata svolta in modo interconnesso ai diversi eventi organizzati, introducendo via via gli strumenti partecipativi, facendo riferimento sia a quelli attivati e alla progressione del processo, sia ad altre modalità di svolgimento di analoghe attività, in vista di un potenziale sviluppo futuro di queste

progettualità in ambito locale.

La formazione è stata fornita sia mediante slide e presentazione in modalità frontale, sia mediante discussione in gruppi più ristretti.

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

Il DocPP è stato trasmesso alla Giunta comunale in data 7/11/2022 con PG 16144.

Nota: Validazione DocPP da parte del Tecnico di Garanzia PG RER 24720.u del 10/10/2022, ricevuta dal Comune di Vergato con PG 14875 dell'11/10/2022

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

DGC n. 141 in data 23/11/2022

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

*Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare **se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo** o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):*

I risultati del processo sono stati trasmessi agli estensori del PUG, che ne hanno apprezzato i contenuti quali strumenti concreti e leggibili utili per lo sviluppo delle attività di pianificazione. Gli stessi estensori hanno personalmente partecipato ad alcune delle attività del processo, in modo da poterne leggere via via gli sviluppi e poterne comprendere in pieno i contenuti.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Si sono riscontrati i seguenti risultati, coerenti con gli obiettivi del progetto:

- coinvolgimento della popolazione di Vergato, seppure limitata ad alcuni gruppi e singoli residenti o frequentatori del comune; a fine percorso si è potuta apprezzare una maggiore consapevolezza di questi processi, del loro potenziale e della possibilità di fornire indicazioni e suggerimenti rispetto al proprio contesto abitativo, economico, culturale, sociale
- coinvolgimento della componente tecnica e amministrativa del comune, e sollecitazione rispetto all'utilità di processi come quello attivato, con la consapevolezza che quella di Vergato è una comunità ancora impreparata e quindi necessariamente diffidente; il processo ha invece fatto intravedere come, se ben impostato e modulato, possa contribuire alla positiva crescita della comunità stessa, facendo incontrare gruppi e singoli diversi, portatori di esigenze e contributi utili se portati avanti in modo condiviso
- coinvolgimento degli uffici tecnici ed amministratori degli altri comuni interessati dal PUG, verso una comprensione della necessità di procedere con una strategia sovracomunale per una reale efficacia delle progettualità future in particolare in termini di servizi e di collegamenti (viabilità lenta, trasporti pubblici, punti di interscambio).

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Per quanto sopra illustrato, si ritiene che questo contesto meriti lo sviluppo di ulteriori processi analoghi, al fine di mettere a frutto gli stimoli innescati e le sensibilità emerse. Destinatari di questi ulteriori sviluppi potranno essere in particolare alcuni gruppi portatori di interesse e figure in diverso modo interessate alla produzione di matrice culturale, sociale, turistica e promozione del territorio. E' risultato molto evidente uno scollamento tra questi soggetti, una spiccata propensione all'introversione e disinteresse verso l'esterno, quando invece è risultato altrettanto evidente quanto sia vitale la messa a sistema delle attività e progettualità, anche in una visione sovralocale a livello in particolare di Unione.

9) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Il responsabile del Processo manterrà i contatti con il gruppo tecnico estensore del PUG e, come il coinvolgimento e supporto del Gruppo di Monitoraggio, fornirà indicazioni volte al rispetto del Documento finale oltre a mantenere il registro di eventuali scostamenti, comunicando periodicamente all'amministrazione lo sviluppo del lavoro.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Rendicontazione economico finanziaria
2. Dati personali